aic
Consorzio Cooperative Abitazione
ROMA

l'Unità

I LIBRI DELL'UNITÀ
LUNEDÌ con l'Unità
centopagine
Voltaire
Zadig

ANNO 69. N. 260 SPED. IN ABB. POST. GR. 1/70 GIORNALE FONDATO DA ANTONIO GRAMSCI MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE 1992 L. 1200 / ARR. L. 2400

ELEZIONI USA

Alle tre di notte lo sfidante sfiora il quorum (239 voti elettorali contro 33)
Maryland per l'aborto, Washington boccia la pena di morte. In Senato prima donna nera

Inizia l'epoca Clinton

Trionfo democratico, disfatta per George Bush

L'America cambia pagina, affidando a Clinton la speranza di cambiare, di ritrovare i momenti più alti della sua storia «Pensate alla fede illimitata di Kennedy nel futuro dell America» era stato l ultimo, ripetuto, appello del candidato democratico A tarda notte per Clinton si profilava una vittoria a valanga 239 voti elettorali contro i 33 di Bush Per la prima volta una donna nera eletta al Senato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
SIEGMUND GINZBERG

NEW YORK Da un a parte una prepotente volontà di cambiare di lasciarsi alle spalle un era di stagnazione di depressione non solo economica ma soprattutto psicologica Dall altra i dubbi la paura di cadere dalla padella nella brace L America ha deciso alla fine di voltare pagina Affidando a Bill Clinton speranze che vanno molto oltre la sua persona Tra la prospettiva di altri 4 anni ad arrabattarsi nel solito tran tran e la svolta ha deciso di buttarsi in una nuova avventura in cerca dei momenti migliori della propria storia Aveva puntato dritto al cuore del dilemma lo stesso Clinton insistendo nelle ultimissime battute della sua campagna sul tema di «un nuovo futuro per il più grande Paese nella storia dell genere umano» presentandosi come erede di Jefferson Lincoln Roosevelt e Kennedy i presidenti che avevano voltato pagina invitando gli elettori a scommettere sul ritorno dei tempi eroici a «pensare alla fede illimitata di John Kennedy nel futuro dell America

Clinton ha spezzato la tradizionale presa repubblicana nel Sud Ha vinto Stati che erano in bilico fino all ultimo come la Georgia e il New Jersey Altri che non votavano democratico sin dal 1964 come il New Hampshire e l Illinois In termini di «grandi voti» Stato per Stato quelli che contano la valutazione del campo di Clinton è che il loro candidato porterà a casa almeno 40 Stati con un totale di 400 grandi voti Che ne sarebbero bastati 270 per entrare alla Casa Bianca

«Non va troppo bene» si è lasciato sfuggire il capo della Casa Bianca incrociando i giornalisti a Houston mentre stava andando a cena Che Bush fosse messo male lo si era avvertito prima ancora che venissero i primi dati quando Mary Matalin la direttrice della campagna del presidente uscente è apparsa in tv con faccia da funerale di un che sta per mettersi a piangere denunciando gli «exit polls» come «wrong wrong wrong» sbagliati sbagliati sbagliati Ha vinto l Indiana patria del suo vice Quayle Ma ha perso una serie di Stati che sarebbero stati assolutamente indispensabili ad ogni possibile scenario di vittoria per il presidente uscente In Florida una delle sue roccaforti secondo i primi conteggi Bush aveva perso 24 punti rispetto al risultato dell 88 e Clinton aveva 6 punti in più di quelli presi da Dukakis

Una campagna fatta per le tv combattuta soprattutto in tv si è conclusa con gli americani incollati agli schermi dei televisori in attesa dei risultati dopo una giornata di eccezionale affluenza alle urne malgrado il maltempo con code mai viste ai seggi Gli Stati del Pacifico California Oregon e Hawaii hanno finito di votare quando in Italia erano già le 5 del mattino

I pronostici dei 5 principali sondaggi all ultimo minuto erano tutti per Clinton Clinton 49 Bush 37 Perot 14 diceva quello della Gallup per la Cnn che assegnava anche gli indecisi Clinton 44 Bush 37 Perot 15 quello della ABC Clinton 44 Bush 36 Perot 15 quello della NBC Clinton 44 Bush 38 Perot 17 quello della Harris Clinton 45 Bush 37 Perot 15 quello della Cbs Il margine di Clinton su Bush andava quindi da un minimo di 6 punti ad un massimo di 12 non lasciando dubbi sul risultato

La chiave di interpretazione di quel che è successo sta probabilmente nella domanda se aspettate che il prossimo presidente porterà il Paese in una nuova direzione o che le cose continueranno più o meno come vanno ora? Il 61 degli intervistati dal sondaggio della ABC aveva risposto «nuova direzione» Malgrado la stessa percentuale nel sondaggio della CBS confermasse di avere dubbi sulla persona di Clinton Conferme del «cambio d epoca» vengono anche dai referendum il District of Columbia ha detto no alla reintroduzione della pena di morte mentre lo Stato del Maryland ha votato a favore del diritto di aborto

ALLE PAGINE 3 4 5 e 6

I vecchi amici di Oxford parlano di Bill

I ricordi dei compagni di college di Bill Clinton ad Oxford «Manifestava contro la guerra in Vietnam» «Faceva l'autostop per girare l Inghilterra» raccontano

ALFIO BERNABEI A PAGINA 3

Mezzo secolo di duelli per la Casa Bianca

La Casa Bianca è un polo specchio dell America Chi la occupa deve incarnarne sentimenti e aspirazioni Da Truman a Bush, mezzo secolo di presidenti e di storia

WLADIMIRO SETTIMELLI A PAGINA 6

L'America volta pagina

L'America ha scelto una strada nuova La storia ci dirà se Bill Clinton da presidente avrà saputo con coerenza e rigore corrispondere a questo spirito Da candidato è riuscito a farlo L America dopo la guerra nel Golfo si è guardata allo specchio Ha scoperto di essere insoddisfatta della situazione economica del numero troppo alto di disoccupati di senza casa di poveri Ha trovato tra le fiamme dei disordini di Los Angeles o nel coprifuoco della sua capitale conferma delle sue inquietudini e la paura di precipitare in una crisi senza prospettiva Per questo in tanti sono andati alle urne Bush senza il nemico di quarant anni non ha saputo indicare una via al paese e i guasti del reganismo sono così apparsi in tutta evidenza L America volta pagina sceglie i democratici una nuova generazione di leaders una nuova attenzione ai diritti e alla solidarietà sociale Il Presidente Clinton dovrà dimostrare di essere all altezza del desiderio di cambiamento di questi giorni Dovrà dimostrare che Kennedy e Roosevelt non sono state sole citazioni per catturare voti

Questa storia delle «logge coperte» – se ne sta occupando il giudice Cordova – contiene un mistero politico e un mistero umano Il mistero politico è misterioso solo relativamente ci si aiuta l un l altro a far carriera ci si protegge ci si assiste l un l altro È il principio costitutivo di tutte le mafie quelle legali e quelle illegali in assenza di cultura del diritto ci si affida alla cultura della protezione È l altro quello umano il vero mistero Come possono persone adulte per giunta discretamente istruite affrontare il ridicolo armamentario del l iniziazione del giuramento del patto di sangue fregiarsi di titoli idioti come «venerabile maestro» godere dell infantile piacere di «fare le cose di nascosto» senza nessun imbarazzo? Ma dove comprano le torce i cappucci gli spadoni le draghinasse in un negozio di giocattoli? E le comprano di persona o ci mandano il figlio? E si sono mai accorti che se loro si considerano i nuovi Templari la gente li considera o degli infidi furbastri o dei bischeri illusi? Venerabili maestri (coperti e scoperti) ma quanti anni avete?

MICHELE SERRA

La mafia aveva dato l'ordine di eliminare il magistrato
Nell'autoparco delle cosche a Milano documenti sull'inchiesta Mani pulite

«Uccidete Di Pietro»

Volevano uccidere il giudice Antonio Di Pietro La mafia era pronta a colpire il magistrato di «mani pulite» La notizia trapelata da Milano è emersa nel corso delle indagini della Direzione distrettuale antimafia di Firenze sul consorzio mafioso che aveva la sua base operativa nell'autoparco milanese Perquisite le case di 7 poliziotti tra cui quelle di due finanzieri in servizio all'areoporto di Linate

GIORGIO SGHERRI

FIRENZE La notizia è stata tenuta segreta per oltre quindici giorni e tale sarebbe rimasta se a Milano non ci fosse stata una fuga di notizie la mafia era pronta a colpire il giudice Di Pietro gli investigatori l hanno impedito per un soffio L operazione «autoparco» partita sabato 17 ottobre da Firenze e scattata contemporaneamente a Milano Bologna e Napoli fu anticipata proprio per salvare la vita al giudice di «mani pulite» L irruzione nell autoparco di via Salomone a Milano portò alla luce oltre ad armi e stupefacenti (17 fucili a pompa cinque mitragliette pistole e due chili di cocaina) documenti che fecero sobbalzare anche i più smaliziati investigatori Tra le carte anche materiale «scottante» di una delle aziende di tangentopoli sotto inchiesta un libro paga su cui l organizzazione (che incassava cifre tra i 700 e 1200 milioni al giorno) registrava anche i pagamenti a coloro che erano disposti a collaborare gente insospettabile annidata nei settori più delicati del l apparato statale

A PAGINA 11

Altri 200mila disoccupati I costruttori: pagateci i debiti in Bot

MICHELE URBANO A PAGINA 13

I giudici vogliono le liste delle logge coperte e scoperte

Indagati tutti i massoni Cossiga attacca Cordova

ROMA Sotto inchiesta l intera massoneria italiana I giudici di Palmi ieri hanno controllato gli elenchi degli iscritti alla Grande loggia d Italia degli antichi liberi accettati muratori di obbedienza di piazza del Gesù guidata dal gran maestro Renzo Cano va I Ce si sono presentati nelle sedi di tutt Italia Si è saputo che tra gli indagati c è uno dei più noti finanzieri dell Umbria il commendatore Augusto De Megni La Finanza è piombata nella sua villa che è stata perquisita attentamente Tra le reazioni quella di Cossiga che ha attaccato Picconi e il giudice Cordova Del procuratore di Palmi ha detto Non avendo avuto il giocattolo della direzione antimafia vuole giocare al complottismo

A PAGINA 10

RAZZISMO, INTOLLERANZA
DOMANI CON l'Unità
UN DOSSIER DI 16 PAGINE
FOTO - DOCUMENTI
INTERVISTE
RIFLESSIONI
PER NON DIMENTICARE
Quando venivano internati nei campi di sterminio nazisti i prigionieri venivano marchiati con un numero
174517
174717 era il numero di Primo Levi nel campo di Auschwitz.
SINISTRA GIOVANILE • nel PDS

Parole e parolacce della politica

SALVATORE MANNUZZU

Soltanto ieri c è capitato di leggere proprio qui su *l'Unità* che qualcuno avrebbe detto «parole pesanti come macigni» Non importa adesso ricordare chi fosse questo qualcuno né chi scrivendo abbia in tal modo qualificato i suoi discorsi Non importa giacché non era la prima volta che ci si imbatteva in una tale similitudine Ci scontriamo in essa dentro un breve periodo di tempo assai più volte delle dita di due mani non solo al nostro giornale ma dovunque e impariamo che parole così pesanti vengono profferite da moltissime persone nelle occasioni più varie della politica

Viviamo in un tempo tanto beato da farsi che spesso le parole siano cose cose tutt altro che afflitte da leggerezza o poco consistenti? Oppure chi riferisce pecca di un eccesso di enfasi? È facile propendere per quest ultima ipotesi ma ne da capire ciò che essa significa Che vuol dire se tutti come pecore matte (ecco un altra similitudine) ci buttiamo dentro le stesse parole rendendole sempre più vacue e inesistenti contro ogni loro intenzione?

Forse vuol dire che nella politica – giacché di questa ci occupiamo qui – scarseggiano modelli e riferimenti di miglior rilievo Ossia che sono proprio le cose a levitare e allontanarsi altro che star lì come pietre addirittura come macigni nella rappresentazione che ce ne facciamo di minuiscole frasi nostre presa sulla realtà e prima al nostro interesse per essa diventa sempre più arduo trovare discorsi che non siano solo la povera celebrazione di se medesimi e della propria retorica Fallora questa retorica diviene l unico premio di consolazione che ci è dato vincere la perdita dei significati si restringe con il mediocre significante come una faccia feroce mi schiera il vuoto morale

Nello stesso modo in politica continuiamo ad appellarsi a due aggettivi serio e concreto e non ce da meravigliarsi se discorsi serii e concreti finiscono per col pesare come macigni Si tratta di prodromi di qualcosa che doveva capitare e infatti ci è capitato? Col pa nostra se dentro altre epoche nel ripetere «serio e concreto» non avvertivamo qualche inquietante scricchiolio Giacché «serio» va bene per situazioni appunto non serie e però tragiche come queste che si sa stiamo vivendo e «concreto» salva l anima alla ormai incalzata indifferenza per le cose cose che non siano alcune miserabili da tacer sì per decenza Tant è vero che alla *Concretezza* s intitola l famosa rivista indreottiana

Ma concreto ha significato e significa anche altro in conseguenza (della reale mancanza di concretezza) e nel peggio Significa cecità più generale rifiuto di quelle che Gramsci chiamava questioni di principio o «linee direttive» insegnando come le idee diventano forze pratiche Si perché senza idee – o addirittura ideali scelte di valore e di priorità – rimane ben poca forza pratica Specie a sinistra a destra quelle scelte di valore o di priorità magari non difettano (persino con coerenza) È da noi a sinistra che il *primum* vivere trasversale il piccolo pragmatismo diventano sempre più piccoli affogano dentro le cose che pretendono di possedere a buon mercato

Sembra infine naturale che le «parole pesanti come macigni» le parole «serie e concrete» volgano il loro più corrente destino in turpiloquio diventano le parolacce che ci confortano la vita (quelle dette non da personaggi ma da mille e mille autori) Pietruzze (se non «macigni») un pochino «concrete» (se non «serie») corpose almeno queste parolacce? Mai più dato che non hanno sangue e viscere né radici in terra ma si nutrono solo di sprovveduta ideologia È sono l ultimo livello della consuetudine retorica rafforzativi del nulla vane rivincite sulla realtà immensi di massa purtroppo possibili (Finisce in un tale contrappasso il sogno collettivo di sacrificare tutto alla sostanziale bontà dei fini?)

Ex mozione 2 lascia la segreteria

La componente dei comunisti democratici del Pds ha deciso di uscire dalla maggioranza che ha diretto in questi ultimi mesi il partito L ha comunicato ufficialmente ieri Fulvia Bandoli che ha anche annunciato le sue dimissioni dalla segreteria nazionale della Quercia La componente non ha ritenuto soddisfacente la risposta al chiarimento politico chiesto da Ingrao sulle giunte locali sul governo e sulla questione sociale

A PAGINA 9

«Passate»? Non solo di pomodoro

Dentro la bottiglia c è veramente di tutto Frammenti di insetti granelli di carbone, pezzettini di metallo muffe e peli di topo mescolati con il pomodoro È l inquietante risultato del consueto test che il settimanale *Salvagente* – il terzo numero sarà in edicola domani – dedica questa volta alla tradizionale passata e alla polpa di pomodoro in bottiglia e in scatola le analisi effettuate all Università statale di Milano

A PAGINA 12